

8.2.1.3.5. Sottomisura 1.2 - Operazione C) - FA 6A - Azioni informative e dimostrative nell'ambito dello sviluppo rurale

Sottomisura:

- 1.2 - Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione

8.2.1.3.5.1. Descrizione del tipo di intervento

Sono finanziate azioni informative (attività di reperimento, elaborazione e trasferimento di informazioni) e dimostrative (attività di dimostrazione volte a trasferire la conoscenza) realizzate nei seguenti ambiti:

1. produzione di energia da fonti rinnovabile e razionalizzazione dell'uso di energia;
2. attività di turismo rurale e di valorizzazione di beni culturali ed ambientali;
3. attività inerenti le TIC, attività informatiche ed elettroniche, e-commerce, ecc;
4. prestazione di servizi per la popolazione rurale;

Queste azioni prevedono:

- la realizzazione di convegni;
- la realizzazione di seminari;
- la realizzazione di incontri;
- la realizzazione di sessioni pratiche per illustrare una tecnologia, l'uso di macchinari, una tecnica di produzione specifica;
- la produzione di materiale cartaceo, elettronico;
- la realizzazione di riprese video e audio.

Le azioni di informazione sostenute, in nessun caso possono contenere riferimenti a prodotti o produttori, né promuovere prodotti specifici.

8.2.1.3.5.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Grants

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto.

8.2.1.3.5.3. Collegamenti con altre normative

La misura non ha collegamenti diretti con altre normative.

8.2.1.3.5.4. Beneficiari

I beneficiari della sottomisura sono la Regione Marche ed Organismi pubblici e privati che forniranno il

servizio di informazione e trasferimento di conoscenze.

I **Destinatari** della sottomisura sono:

- operatori economici non agricoli e PMI operanti nelle aree rurali.

Per operatore economico operante nelle aree rurali si intendono gli imprenditori, fornitori e prestatori di servizi, le persone fisiche o giuridiche o gli enti pubblici che offrono sul mercato la realizzazione di opere, lavori, prodotti o servizi. La possibilità di partecipazione alle attività informative sarà estesa a tutti i possibili destinatari, anche grazie ad azioni informative preliminari su tale opportunità, rivolte ad un target di destinatari coerente con le finalità dell'iniziativa informativa.

8.2.1.3.5.5. Costi ammissibili

Sono ammissibili all'aiuto le spese ed i seguenti costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione:

- ideazione, progettazione e realizzazione dell'intervento informativo;
- coordinamento organizzativo delle attività informative;
- rimborso spese di viaggio, vitto e alloggio;
- elaborazione e produzione dei supporti didattici;
- acquisto materiali di consumo;
- affitto immobili e locali utilizzati per le attività di informazione;
- noleggio mezzi di trasporto e attrezzature necessarie alle attività informative;
- spese di pubblicizzazione delle iniziative di informazione e spese generali.

8.2.1.3.5.6. Condizioni di ammissibilità

Per essere ammissibili nell'ambito della presente misura il beneficiario deve dimostrare, tramite la sua natura e finalità, la capacità organizzativa inoltre deve fornire la prova della qualifica del personale, sia come formazione che come esperienza, utilizzato per le attività di informazione e dimostrazione.

Ai fini dell'ammissibilità dei progetti deve essere raggiunto un punteggio minimo sulla base di specifici criteri di selezione.

8.2.1.3.5.7. Principles with regards to the setting of selection criteria

La selezione dei progetti avverrà secondo le seguenti modalità:

1. Procedure di evidenza pubblica finalizzate alla selezione degli altri beneficiari sulla base dei seguenti criteri:

A – Rispondenza della tipologia del progetto informativo agli obiettivi del Programma, attraverso la verifica della rispondenza del singolo progetto ai temi trasversali, alle FA ed ai relativi fabbisogni del

Programma:

B – Capacità organizzativa del soggetto proponente;

C – Competenza tecnica ed esperienza del personale impiegato nel progetto informativo in relazione ai temi oggetto dell'informazione.

D – Corretta individuazione dei soggetti destinatari delle attività di informazione che mostrano i fabbisogni più elevati rispetto al Programma.

8.2.1.3.5.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo a fondo perduto con un'intensità del 70%.

Tale contributo è elevato al 100% nei seguenti casi:

- attività informative svolte nell'ambito dei progetti di filiera;
- attività informative svolte nell'ambito dello sviluppo integrato territoriale.

Oppure applicazione del Regime de Minimis ai sensi del Reg UE 1407/2013 sempre per il settore forestale, la silvicoltura, le attività connesse, l'energia e per i prodotti fuori allegati I del trattato.

8.2.1.3.5.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.1.3.5.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'Autorità di gestione, mediante analisi degli esiti degli Audit comunitari e nazionali messi a disposizione dall'OP e dal MIPAAF e mediante adesione al metodo del VCM, così come descritto al capitolo 18, ha sottoposto ad analisi le principali cause d'errore delle singole misure. L'azione prioritaria per la riduzione del rischio d'errore insito nella gestione degli aiuti è individuata nella diffusione puntuale delle regole di attuazione della misura e anche nell'aggiornamento degli addetti incaricati della gestione degli aiuti.

Costituiscono cause potenziali d'errore i seguenti fattori:

1. Svolgimento effettivo dell'iniziativa informativa in coerenza con il progetto approvato. Saranno svolte verifiche nel corso degli eventi finalizzate ad accertare la corretta attuazione dell'attività informativa.
2. Rendicontazione delle spese. Sarà effettuato un controllo documentale per la verifica delle spese sostenute.
3. Competenze dei soggetti che svolgono attività informativa. Sarà effettuato un controllo documentale per la verifica delle qualifiche previste dal bando.

8.2.1.3.5.9.2. Misure di attenuazione

L'Autorità di gestione intende specificare con i propri provvedimenti di attuazione (bandi e manuali delle

procedure) gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori.

I medesimi bandi e manuali devono specificare tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli da eseguire.

Ai provvedimenti di attuazione della misura sopra detti viene data pubblicità per il tramite dei siti istituzionali dell'Autorità di gestione oppure con azioni di comunicazione apposite, rivolte ai soggetti portatori di interesse e in particolare a quelli cui è affidata in convenzione l'esecuzione di specifiche fasi delle procedure.

In particolare, al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento si prevede:

1. lo svolgimento di verifiche intermedie finalizzate ad accertare la corretta attuazione dell'attività informativa;
2. di verificare il grado di soddisfacimento dei fruitori;
3. Verifica dei criteri di selezione calcolati, dichiarati e posseduti;
4. verifica documentale finalizzata alla verifica dell'ammissibilità delle spese e della loro corretta rendicontazione.

Altre azioni di mitigazione

Al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento si prevede, per l'attribuzione delle priorità, di dettagliare nel bando le caratteristiche che i progetti devono avere per rientrare in una delle 4 tipologie previste. Per esaminare le eventuali situazioni dubbie sarà utilizzata la procedura del riesame.

8.2.1.3.5.9.3. Valutazione generale della misura

Vedi quanto riportato a livello di misura

8.2.1.3.5.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente

8.2.1.3.5.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle capacità adeguate degli organismi prestatori di servizi di trasferimento di conoscenze per svolgere i loro compiti in termini di qualifiche e formazione regolare del personale

Per essere ammissibili nell'ambito della presente misura il beneficiario deve fornire la prova della qualifica

del personale, sia come formazione che come esperienza, utilizzato per le attività di informazione e dimostrazione.

La specifica competenza dovrà risultare nei curricula dei docenti ed essere documentabile.

Definizione della durata e del contenuto dei programmi di scambi e di visite interaziendali e forestali di cui all'articolo 3 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente

8.2.1.4. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.1.4.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

Per l'analisi generale dei rischi connessi con l'attuazione della misura (principalmente l'inclusione in domanda di pagamento di costi non rimborsabili dal FEASR e la selezione di beneficiari non ammissibili) si è adottato il metodo di classificazione del "rischio d'errore" di cui alle linee guida comunitarie sulla verificabilità e controllabilità.

I rischi R7 (Selezione del beneficiario), R8 (Sistema Informativo), R9 (Domanda di Pagamento) sono trasversali a tutte le misure del programma e saranno mitigati con azioni di intervento comuni riportate nell'apposita sezione generale del Programma (Capitolo 18).

Il rischio specifico per la misura è R4 (Appalti pubblici).

Vedi dettaglio di quanto specificato a livello di sottomisura/operazione

8.2.1.4.2. Misure di attenuazione

Le misure che l'Autorità di Gestione intende mettere in campo per un'efficace applicazione delle procedure di appalto pubblico consistono nella formazione adeguata dello staff di personale coinvolto e nella puntuale diffusione delle informazioni rilevanti al riguardo. Tali informazioni devono focalizzarsi sui casi principali di mancato rispetto delle regole:

- affidamento diretto di appalto (senza gara ad evidenza pubblica) non motivato
- scorretta applicazione dei criteri di selezione
- violazione delle regole sulla concorrenza.

Vedi dettaglio di quanto specificato a livello di sottomisura/operazione

8.2.1.4.3. Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla Misura (ad esempio la modalità di presentazione delle domande, le procedure di gestione e controllo, nonché le conseguenze per il mancato rispetto degli impegni), saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sui BURL e sui siti regionali, al fine di rendere trasparenti le procedure ai potenziali beneficiari.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA hanno valutato ex ante le condizioni di Verificabilità e Controllabilità delle Misure ed ai fini applicativi utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli. Da tale valutazione ex-ante la misura risulta verificabile e controllabile. Verrà in ogni caso fatta una valutazione degli esiti operativi nel corso della fase di gestione.

8.2.1.5. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente.

8.2.1.6. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle capacità adeguate degli organismi prestatori di servizi di trasferimento di conoscenze per svolgere i loro compiti in termini di qualifiche e formazione regolare del personale

Per essere ammissibili nell'ambito della presente misura il beneficiario deve fornire la prova della qualifica del personale, sia come formazione che come esperienza, utilizzato per le attività di informazione e dimostrazione.

La specifica competenza dovrà risultare nei curricula dei docenti ed essere documentabile.

Definizione della durata e del contenuto dei programmi di scambi e di visite interaziendali e forestali di cui all'articolo 3 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente

8.2.1.7. Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura

Non pertinenti

<p style="text-align: center;">Informazioni sintetiche sugli aiuti di stato concessi in conformità al Regolamento CE N. 1407/2013 del 18 dicembre 2013</p>

Stato Membro

Italia

Regione

Regione Marche

Titolo del regime di aiuto

Sottomisura 19.2.1.2.C Azioni informative e dimostrative nell'ambito dello sviluppo rurale

Base giuridica

- Deliberazione amm.va n. 3 del 15/9/2015 del Consiglio Regionale di approvazione del PSR Marche 2014-2020;
- DDS n. 77 del 14/11/2016 di Approvazione del PSL del GAL Fermano Leader;
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Fermano Leader n. 108 del 13/09/2017 di approvazione del Bando.

Spesa prevista nell'ambito del regime

La spesa prevista per la concessione degli aiuti di cui al presente regime di aiuti non sarà superiore a € 60.000,00 in totale.

Intensità massima di aiuto

L'intensità massima del contributo erogabile è del 100 per cento delle spese sostenute per le attività di informazione.

Data di applicazione

Il regime di aiuto verrà attuato a partire dall'approvazione del bando.

Durata del regime

Durata massima fino al 31/12/2020.

Obiettivo dell'aiuto

Sviluppare le conoscenze di base degli addetti dei settori extra-agricoli (cultura e turismo; servizi territoriali; artigianato locale), con particolare riguardo alle tematiche dell'innovazione e della messa in rete delle imprese.

Settori interessati

Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Nome e indirizzo dell'autorità che concede l'aiuto

GAL Fermano Leader – Piazza Gramsci, 25 – 63832 Magliano di Tenna (FM).

Sito web

[HTTP://WWW.GALFERMANO.IT](http://www.galfermano.it)

Altre informazioni

- I contributi vengono erogati ai sensi del regime “*de minimis*” così come istituito con Reg. (CE) e 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo alla applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE;
- le dichiarazioni del richiedente in merito all'eventuale percepimento di altri aiuti *de minimis* nel periodo di cui al successivo comma, sarà acquisita prima dell'approvazione della graduatoria;

- l'attività è soggetta alla preliminare verifica, ad opera del GAL Fermano Leader, degli aiuti *de minimis* eventualmente già percepiti a qualsiasi titolo nel corso dell'esercizio finanziario in cui alla impresa è riconosciuto il diritto di percepire l'aiuto e dei due esercizi fiscali precedenti; tale verifica viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente con il modulo di cui al comma precedente e attraverso il registro nazionale degli aiuti *de minimis*;
- **ai sensi del Regolamento (CE) 1407/2013 nessun contributo potrà essere erogato alle imprese richiedenti che abbiano già percepito, nel periodo di cui al comma precedente, l'importo massimo dell'aiuto concedibile in regime *de minimis* (pari a 200.000,00 euro);**
- l'importo massimo del contributo concesso non può in ogni caso determinare il superamento del massimale complessivo di 200.000,00 euro pena la revoca del contributo stesso per l'intero importo e l'eventuale recupero delle risorse liquidate; in caso di superamento della soglia l'importo massimo del contributo concedibile è pertanto ridotto della parte eccedente i 200.000,00 euro.

Beneficiari.

Organismi pubblici e privati che forniscono il servizio di informazione.

Magliano di Tenna, 18/09/2017

Il Presidente del
GAL Fermano Leader
Dr.ssa Michela Borri

(documento firmato digitalmente)

MICHELA BORRI
REGIONE MARCHE/01168210423
Ruolo
18.09.2017 07:47:02 UTC



DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMBIENTE E AGRICOLTURA
n. 77 del 14 novembre 2016

Oggetto: **Reg. UE 1305/2014 – Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER – Sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) – Approvazione PSL del GAL Fermano – dom. 21109**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

DECRETA

- di approvare il PSL presentato dal GAL Fermano ID n. 21109 ed il relativo piano finanziario, sinteticamente riportato nel documento istruttorio;
- di stabilire che l'approvazione è condizionata all'esito del parere che sarà richiesto agli uffici della Commissione europea su alcuni temi di interesse per i vari PSL delle Marche, quali la formazione-lavoro, la consulenza, la promozione territoriale, ecc.;
- di stabilire che per quanto riguarda i criteri di selezione relativi alla concessione degli aiuti previsti nelle misure del PSL l'approvazione è subordinata alla presentazione degli stessi al Comitato di sorveglianza di cui all'art. 74 del Reg. Ue 1305/2013;
- di stabilire che per quanto riguarda i regimi di aiuto, la definizione degli stessi e le modalità di comunicazione o notifica alla Commissione è rimandata al momento della stesura dei relativi bandi di attuazione e sarà effettuata dell'AdG del PSR Marche con il supporto dei GAL;
- di stabilire che eventuali modifiche della descrizione delle misure approvate (beneficiari, condizioni di ammissibilità, tassi di aiuto, ecc.) debbono essere sottoposte alla formale approvazione da parte dell'Autorità di Gestione;
- di pubblicare il presente atto sul BUR e sul sito: <http://www.norme.marche.it>;
- Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Sabrina Speciale*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- Reg. CE 1303 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni n relazioni ai Fondi Strutturali europei;
- Reg. CE 1305 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio;
- Accordo di partenariato 2014-2020 tra la Commissione europea e l'Italia sull'utilizzo dei fondi europei del 29.10.2014
- Approvazione in Consiglio n. 108 del 17/07/2014 "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. (UE) n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013"
- Decisione C(2015) 5345 del 28 luglio 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR Marche 2014-2020;
- DGR 660 del 07.08.2015 di Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente: "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020.
- DGR n. 771 del 07.09.2015 di approvazione dello schema di "bando tipo" relativo alla sottomisura 19.1 del PSR Marche "Sostegno preparatorio"
- DGR n. 343 del 18.04.2016 di approvazione dello schema di "bando tipo" relativo alla misura 19 del PSR Marche "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"
- DDS n. 276 del 26.04.2016 di approvazione del bando;
- DDS n. 541 del 26.09.2016 di costituzione della Commissione di valutazione dei PSL

Motivazione:

In data 05.08.2016 il GAL Fermano ha rilasciato la domanda di aiuto n. 21109 relativa al proprio Piano di Sviluppo Locale.

Nella seduta del 10 ottobre 2016 la Commissione, nel frattempo costituita con DSS n. 541/2016, ha iniziato ad analizzare la documentazione prodotta e, con successiva nota n. 0718872 del 12/10/2016, ha richiesto al GAL chiarimenti ed integrazioni in funzione dei rilievi formulati. Per una migliore comprensione degli stessi il GAL è stato invitato ad un incontro, tenutosi in data 17.10.2016, nel corso del quale la Commissione ha avuto modo di argomentare più ampiamente le richieste effettuate. Al contempo, in base al metodo concertativo previsto al paragrafo 6.5 del bando, anche il GAL ha avuto occasione di poter spiegare diffusamente le motivazioni di alcune scelte effettuate. A seguito dell'incontro, e di altri successivi contatti, è stato prodotto un testo elaborato sulla base degli adeguamenti concordati.

In data 09.11.2016 la commissione ha provveduto alla verifica del raggiungimento del punteggio minimo richiesto dal bando al par. 5.7. La verifica, effettuata sulla base della documentazione prodotta dal GAL, ha determinato un punteggio complessivo di **0,55**, quindi



superiore al minimo di 0,5.

In data 11.11.2016 il GAL ha prodotto la versione finale del proprio Piano di Sviluppo Locale con il seguente piano finanziario, riportato in forma sintetica:

MISURA 19.2		Contributo pubblico	Contributo privato	Spesa totale
ID	Descrizione			
19.2.1.1	Azioni formative rivolte ai gestori del territorio, agli operatori economici e alle PMI	90.000,00	-	90.000,00
19.2.1.2	Azioni informative e dimostrative nell'ambito dello sviluppo rurale	60.000,00	-	60.000,00
19.2.6.2	Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole	450.000,00	-	450.000,00
19.2.6.4	Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole	800.000,00	977.777,78	1.777.777,78
19.2.7.2	Riuso e riqualificazione dei centri storici	1.200.000,00	514.285,71	1.714.285,71
19.2.7.4	Investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento di servizi locali di base e infrastrutture	400.000,00	133.333,33	533.333,33
19.2.7.5	Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	600.000,00	257.142,86	857.142,86
19.2.7.6	Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali	1.800.000,00	600.000,00	2.400.000,00
19.2.16.2	Sostegno a progetti pilota per la fruizione del patrimonio culturale	80.000,00	20.000,00	100.000,00
19.2.16.3	Cooperazione per lo sviluppo e la commercializzazione del turismo	200.000,00	50.000,00	250.000,00
19.2.16.4	Sostegno delle filiere corte e dei mercati locali	70.000,00	30.000,00	100.000,00
19.2.16.7	Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo	270.000,00	67.500,00	337.500,00
MISURA 19.2 - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE		6.020.000,00	2.650.039,68	8.670.039,68
MISURA 19.3 - COOPERAZIONE INTERTERRIT. E TRANSNAZIONALE		150.129,61	37.532,40	187.662,01
MISURA 19.4 - GESTIONE DEL GAL E ANIMAZIONE DEL PSL		1.326.706,16	-	1.326.706,16
TOTALE PSL		7.496.835,77	2.687.572,09	10.184.407,86

Tale versione è stata approvata nella riunione del 14.11.2016.

Avendo precedentemente constatato che la dotazione finanziaria della mis. 19 è sufficiente a coprire tutte le richieste dei piani finanziari dei 6 GAL costituiti nell'ambito dell'area LEADER della regione Marche è stato ritenuto opportuno, anche al fine di consentire una rapida e concreta funzionalità dei GAL sul territorio, evitare di redigere una graduatoria e di procedere – come indicato nel DDS 276/2016 par. 6.5 - con l'approvazione dei singoli PSL.

Il documento prodotto in relazione alla domanda n. 21109 è quindi approvato, anche se sottoposto alla condizione risolutiva legata al parere che gli uffici della Commissione europea esprimeranno in funzione di richieste di chiarimento sui temi della formazione, della



consulenza, della valorizzazione territoriale e dei tassi di aiuto.

Per quanto riguarda i regimi di aiuto il GAL dovrà indicare, in occasione della predisposizione dei bandi, le scelte effettuate al fine di consentire all'AdG di individuare le forme di "notifica" degli stessi.

Per i criteri di selezioni - presentati nel corso dell'istruttoria del PSL - da applicare alle sottomisure della misura 19.2 e dei PIL, l'approvazione formale sarà effettuata in seguito al completamento dell'iter previsto per la visione da parte del Comitato di Sorveglianza dei criteri stessi.

Esito dell'istruttoria:

Per quanto sopra si propone di approvare l'atto "Reg. UE 1305/2014 – Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER – Sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) – Approvazione del PSL del GAL Fermano - dom. n. 21109"

Il responsabile del procedimento
(Patrizia Barocci)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non sono previsti allegati



VERBALE N. 108 DEL CDA DELLA FERMANO LEADER S.C.A.R.L.

L'anno 2017, il giorno 13 del mese di Settembre, alle ore 18,30, presso la Sede Operativa del Gal Fermano in Via Arpili 17 a Monte Giberto si è riunito il CdA della Società Fermano Leader S.C.a.R.L. a seguito di convocazione inviata a mezzo telefax/e mail del 6/9/2017 per decidere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Approvazione verbale seduta precedente N.107.
3. Ratifica domanda di anticipo ID 21040 – Sottomisura 19.4 – Sostegno per i costi di gestione e animazione – Gestione operativa ed Azioni di animazione per la piena attuazione dei PSL.
4. Approvazione Bando Misura 19.2.1.2 “Azioni informative e dimostrative nell’ambito dello sviluppo locale – Azione B: innovazione dei sistemi produttivi locali”: provvedimenti conseguenti.
5. Approvazione Bando Misura 19.2.16.2 “ Sostegno a progetti pilota per la fruizione del patrimonio culturale”: provvedimenti conseguenti.
6. Approvazione Bando Misura 19.2.6.2A “ Aiuti all’avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole”: provvedimenti conseguenti.
7. Convocazione dell’Assemblea Soci in seduta ordinaria e straordinaria.

Assume la Presidenza la Dott.ssa Michela Borri, Presidente del CdA, la quale procede all’appello dei presenti, che da il seguente risultato:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENZA
Borri Michela	Consigliere	P
Caraceni Gilberto	Consigliere	P
Carolini Nicolino	Consigliere	P
D’Ercoli Ercole	Consigliere	P
Del Zozzo Aldo	Consigliere	P
Evandri Luciano	Consigliere	P
Bagalini Alfio	Consigliere	P
Medei Valentino	Consigliere	A
Migliore Alessandro	Consigliere	P
Papiri Giorgio	Consigliere	P
Sandroni Massimo	Consigliere	P
Severini Tonino	Consigliere	P
Vittori Alessandro	Consigliere	A
Palma Alberto	Presidente Collegio Revisori	P

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENZA
Borroni Gianmario	Sindaco Revisore	P
Guarnieri Lorenzo	Sindaco Revisore	P

L'adunanza è validamente costituita dalla maggioranza dei Consiglieri nominati e la Presidente chiama a fungere da Segretario l'Avv. Tiziana Pallottini.

E' presente il Coordinatore Arch. Rocco Corrado.

Punto 1)

OMISSIS

Punto 2)

OMISSIS

Punto 3)

OMISSIS

Punto 4)

La Presidente invita il Coordinatore a riferire ed illustrare i punti successivi sui bandi da pubblicare.

Il Coordinatore riferisce che il Bando Sottomisura 19.2.1.2.C "Azioni informative e dimostrative nell'ambito dello sviluppo locale – Azione B: innovazione dei sistemi produttivi locali", già approvato nei suoi contenuti dal CdA nella seduta del 19/06/2017, è stato sottoposto a verifica da parte dell'AdG del PSR – Regione Marche. A seguito di tale verifica, non sono emerse modifiche sostanziali ai contenuti del bando già approvato; risulta tuttavia necessario approvare definitivamente il bando, in quanto nella versione precedente non era stata prevista l'applicazione del regime "De Minimis" per i beneficiari. E' stata inoltre predisposta la relativa scheda di notifica dell'aiuto in "De Minimis" che deve essere sottoscritta dalla Presidente.

Dopo una breve discussione i Consiglieri procedono alla votazione.

I Consiglieri, all'unanimità, deliberano di approvare il Bando Misura 19.2.1.2.C "Azioni informative e dimostrative nell'ambito dello sviluppo locale – Azione B: innovazione dei sistemi produttivi locali" e di autorizzare la Presidente a sottoscrivere la relativa scheda "De minimis".

Punto 5)

Il Coordinatore riferisce che anche per il Bando Sottomisura 19.2.16.2 “Sostegno a progetti pilota per la fruizione del patrimonio culturale”, già discusso ed approvato nella seduta del 19/06/2017, è necessario procedere di nuovo alla sua approvazione, per le medesime motivazioni di cui al punto 4) all’OdG, autorizzando la Presidente a sottoscrivere la relativa scheda “De minimis”.

I Consiglieri, all’unanimità, deliberano di approvare il Bando Misura 19.2.16.2 “Sostegno a progetti pilota per la fruizione del patrimonio culturale” e di autorizzare la Presidente a sottoscrivere la relativa scheda “De minimis”.

Punto 6)

OMISSIS

Punto 7)

OMISSIS

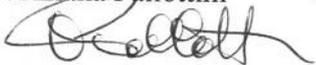
Punto 1)

OMISSIS

Non essendovi altro da deliberare e nessun altro prende la parola, la Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 20,00.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

IL SEGRETARIO
Avv. Tiziana Pallottini



IL PRESIDENTE
Dott.ssa Michela Borri

